

Codice A1814B

D.D. 8 maggio 2023, n. 1310

**R.D. 523/1904 - P.I. n. 1376 - rio Torto- autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento ponte sul Rio Torto lungo la strada Rocca Sparviera nel Comune di Novi Ligure (AL).
Richiedente: Comune di Novi Ligure (AL).**



ATTO DD 1310/A1814B/2023

DEL 08/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1376 – rio Torto- autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento ponte sul Rio Torto lungo la strada Rocca Sparviera nel Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Comune di Novi Ligure (AL).

Il Comune di Novi Ligure, con sede in Via Paolo Giacometti n. 22 – 15067 Novi Ligure (AL), pec. protocollo@pec.comunenoviligure.it, ha presentato istanza a mezzo pec prot. n. 36185 del 08/11/2022 (ns. prot. n. 47544 del 08/11/2022) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per "Strada Roccasparviera: sistemazione scarpata controripa e consolidamento ponte su rio Torto" nel Comune di Novi Ligure (AL), intervento finanziato con con D.D. Regione Piemonte n. 2507/A1802B/2022 del Settore Infrastrutture e pronto intervento - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Poiché le opere e gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato Rio Torto (o rio Riotorto), iscritto al n. 68 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Con nota di questo Settore prot. n. 00048203 del 11/11/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Con nota prot. n. 00053553 del 16/12/2022, questo settore richiedeva documenti meglio esplicativi degli interventi da sottoporsi ad autorizzazione, la cui trasmissione è avvenuta con nota assunta a prot. n. 0017359 del 19/04/2023.

All'istanza, inviata telematicamente tramite pec dal Comune di Novi Ligure come integrata in data 19.04.2023 sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista Arch. Alessandra Cacialli, tecnico del 2° Settore LLPP del comune di Novi

Ligure (AL), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria al n. A-365, consistenti in n. 6 elaborati grafici, relazione tecnica, documentazione fotografica, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Novi Ligure ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 04.04.2023, così come pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi a partire dal 18/04/2023.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il progetto, per quanto di competenza, prevede la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dell'attraversamento stradale, sia con la riparazione della muratura (ponticello ad arco di luce 3,25 m), sia con la manutenzione dell'alveo del rio Torto, mediante l'abbattimento di soggetti arborei e arbustivi, causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, risagomatura e rimodellamento delle sponde a monte e valle dell'attraversamento per circa 60 ml. L'intervento sulla vegetazione rientra nel campo di applicazione dell'art. 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) del Regolamento Forestale vigente (regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015). Conseguenza di ciò, l'intervento è a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella "Canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche" - Allegato A della L.R. 19/2018.

Gli interventi sul manufatto di attraversamento, presentano carattere di messa in sicurezza al transito, perchè lo stesso è stato pesantemente interessato dalla piena del rio nel corso degli ultimi eventi alluvionali (2014, 2019,...).

Ritenuto che, a seguito dell'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, l'intervento sull'asta del rio, è ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dello stesso, mentre in virtù della situazione morfologica - idraulica attuale, gli interventi sul manufatto si devono intendere provvisori e finalizzati alla sicurezza del transito stradale, il tutto con l'osservanza delle prescrizioni/condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori

decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- D.G.R. n. 6-2173 del 30.10.2020: "Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 Maggio 2004, n. 12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 Dicembre 2004 n. 14";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Novi Ligure (AL), ad eseguire i lavori per la sistemazione idraulica dell'asta del rio Torto in attraversamento della strada Roccasparviera, mediante la risagomatura e la rimozione della vegetazione infestante ed alla messa in sicurezza stradale dell'attraversamento stesso, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere e gli interventi devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore se non quelle recepite le prescrizioni a seguire;
2. dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
3. stante la criticità idraulica esistente per il manufatto stradale, si prescrive di non apportare restringimenti alla sezione di deflusso intervenendo o in cuci-scuci sulla muratura e/o limitando il rivestimento previsto;
4. nell'alveo attivo dovrà essere mantenuta esclusivamente la vegetazione flessibile di diametro inferiore ai 4 cm, mentre oltre il ciglio superiore di sponda, nelle aree demaniali, sarà consentito il taglio dei soggetti senescenti appartenenti a specie autoctone a ridotta longevità esclusivamente se instabili e a rischio crollo in alveo;
5. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno); inoltre dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale in particolare l'art. 32;
6. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalle legge forestale (l.r. n. 4 del 10/02/2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento regionale n. 8/R

approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013, in particolare:

- all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o in assenza di verifica idraulica, comunque nei 2/3 inferiori dell'altezza della sezione di deflusso, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi);
 - lungo le sponde del tratto d'asta oggetto di intervento, il taglio dovrà essere eseguito solo per le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponde (art. 37 bis, comma 2 punto b) del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi);
7. Il taglio delle specie arboree se presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
 8. è fatto divieto di abbandono all'interno dell'alveo inciso e sulle sponde dei residui delle lavorazioni e dell'eventuale trinciatura/cippatura; è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
 9. Sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
 10. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4 metri dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
 11. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del rio Torto; il materiale litoide sciolto proveniente dall'intervento dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o delle erosioni localizzate lungo le sponde;
 12. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 13. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di rilascio e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine suddetto, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 14. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno

costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

15. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
16. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
17. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
18. il Comune di Novi Ligure dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
19. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
20. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche a seguito degli interventi in progetto in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato provvedere al suo adeguamento in linea idraulica e di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; A tal fine spetta all'amministrazione comunale gestire il transito stradale sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza del manufatto;
21. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto esistente, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
22. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali;

pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

23. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

24. il Comune di Novi Ligure, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di manutenzione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli